



**Il Giornalino che Illustra, Informa, Insegna!**

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE"

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**DA "GUTENBERG" AL "FALCONE NEWS" L'EVOLUZIONE DEL GIORNALISMO**

**EDITORIALE**  
IL BENVENUTO DELLA PRESIDE



Sono felice e onorata di potervi dare il Benvenuto nell'ambito del modulo PON "Il Giornalino web 2.0", modulo che ha avuto, tra alunne ed alunni, un consenso oltre ogni aspettativa.

L'obiettivo è quello di appassionarvi alla scrittura, di calarvi per un breve periodo nei panni di un giornalista e di farvi cogliere l'importanza della diffusione della cultura e dell'informazione.

Siete pionieri di un progetto che darà origine al giornalino web della nostra scuola. Vedrete i vostri articoli pubblicati sul sito della nostra istituzione e letti da chiunque mostrerà curiosità per le vostre pubblicazioni.

Nell'augurarvi buon lavoro, a voi "giornalisti in erba" e alle vostre sapienti guide, auspicio per tutti voi un cammino di arricchimento culturale e che le vostre "fatiche editoriali" verranno apprezzate e condivise.

Buon lavoro a voi tutti.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Concetta Matassa



Il giornalismo inteso come trasmissione del sapere ha origini nel Medioevo, quando i giornali erano soprattutto 'vocali' perchè la maggior parte della popolazione non sapeva leggere. Le informazioni venivano diffuse tramite i banditori, ovvero coloro i quali erano incaricati di gridare per le strade notizie e ordinamenti.

La svolta alla quale è associata la diffusione dell'attività giornalistica è segnata dall'invenzione della stampa a caratteri mobili, ad opera di Johann Gutenberg, nel lontano 1455. In Europa il primo giornale stampato è il "Tummen und gedencckwürdigen Historien" (Resoconto di tutte le notizie importanti e memorabili), uscito a Strasburgo agli inizi del XVII secolo.

Invece, il primo quotidiano della storia porta il nome di "Notizie fresche degli affari della guerra e del mondo" nato a Lipsia nel 1660. Però, solo nel '700 nascono i veri primi giornali, essenzialmente costituiti da traduzioni di giornali stranieri.

Al giorno d'oggi, la tecnologia ha influenzato molto il mondo del giornalismo. Infatti, è possibile consultare i giornali sui PC, tablet, smartphone o in qualsiasi dispositivo digitale. Anche il nostro giornalino sarà visionabile online, senza però mettere in secondo piano la vecchia, ma cara carta!

Serena & Noemi 3°C



Cari Lettori,  
lo Staff della "Falcone News", formato da provetti giornalisti, è lieto di dare il via al primo numero del Giornalino web 2.0. Attraverso il nostro impegno costante, la collaborazione e tanta creatività, speriamo di offrirvi vari spunti di riflessione e una piacevole lettura!

Grazie

Lo Staff della "Falcone News":

- Arena Chiara, Bonanno Serena, Bouganza Anuar, Caruso Aurora, Coppola Paola, D'Agata Cecilia, D'Agata Noemi, D'Arrigo Diamantea, D'Urso Diego, Di Mauro Federica, Gagliano Aurora, Gennarino Aurora, Marcinnò Elisabetta, Marcinnò Francesco, Nicolosi Olimpia, Pellegrino Nunzio, Pinieri Aurora, Plumari Gioele, Pulvirenti Ludovica, Ranno Santi, Russo Alice, Saladdino Giada, Saladdino Giulia, Saladdino Marco, Sicali Serena, Terminello Ginevra,

La Direzione

Patrizia Centarrì

Patrizia Terminella



# I. C. "G. Falcone": Piacere di apprendere!



## **IN UNA SCUOLA GRANDE OCCORRE UN GRANDE LAVORO: IL RUOLO DEGLI OPERATORI SCOLASTICI**

Una scuola grande e articolata come la nostra ha bisogno di tanta collaborazione da parte di tutti. Oltre alla figura principale della preside ,Concetta Matassa ,dei suoi collaboratori, Giuseppina Calanna e Carmela Grioli, degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, un ruolo determinante viene effettuato anche da parte della segreteria.

Di conseguenza, per renderci conto delle diverse mansioni che ognuno esercita all'interno della nostra Istituzione, abbiamo intervistato i vari operatori, : le signore Iolanda Profeta, Rosaria Leonardi, Gisella Accardo, Maria Pia Giuffrida, Carmela Pappalardo, Maria Nicolosi e il signor Giuseppe Liuzzo. C'è anche chi si occupa della dispersione e, nel nostro caso, è la Dott.ssa Viviana Ardica.

Tra i suddetti ci sono diversi assistenti amministrativi, referenti dell'ufficio scolastico e chi si occupa della didattica alunni.

La figura principale della segreteria è quella del D.S.G.A. (direttore dei servizi generali e amministrativi) : Venera Cristaldi che svolge questo lavoro da dieci anni e proprio per questo, anche se inizialmente avrebbe preferito lavorare in un altro ambito, si è affezionata al suo ruolo. All'interno della nostra scuola si occupa dell' aspetto amministrativo e contabile con varie responsabilità riguardanti i pagamenti.

In conclusione, alla maggior parte piace il mestiere che svolge, anche se alcuni hanno ammesso che lo cambierebbero volentieri, in quanto non completamente soddisfatti dalla burocrazia scolastica e talvolta anche della retribuzione. Molti svolgono questo lavoro da circa 30 anni, anche se certuni sono nuovi nella nostra scuola.

**Aurora, Ludovica, Paola & Serena 3^B**



La Scuola è il nostro passaporto per il futuro  
poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo!

( Malcom X )

# La collaborazione di tutti ... La gioia di stare a contatto con i ragazzi!



**Giorno 15 Aprile 2019**, lo staff del Falcone News, intervista la Preside, professoressa Concetta Matassa, del nostro istituto, ponendole delle domande riguardanti sia la sua vita privata, sia il suo lavoro.

**Una scuola grande con tre plessi e tre differenti ordini scolastici comporta un grande lavoro e soprattutto organizzazione. Potrebbe dirci un suo parere positivo e uno negativo in merito?**

**R** Sicuramente, per come la penso io, una scuola non va bene solo perché il dirigente è bravo, ma perché tutti, a partire dagli alunni, collaborano affinché ogni cosa funzioni nel verso giusto. Per quanto riguarda gli aspetti positivi di questa scuola sono parecchi, e stiamo cercando di migliorarne sempre di più. In particolare, puntiamo ad ottimizzare la comunicazione tra i diversi plessi, in quanto, talvolta, è risultata inefficiente.

**Se avesse l'opportunità di apportare un cambiamento "radicale" significativo all'interno della scuola, cosa farebbe?**

**R** Innanzitutto, il primo cambiamento che apporterei riguarda l'aspetto esterno del plesso di Via Pisa che, purtroppo, col passare del tempo, si sta deteriorando. Come seconda cosa, mi piacerebbe moltissimo che venissero installati dei giochi nei cortili che possano essere utilizzati sia dai bambini, sia dai ragazzi più grandi, soprattutto perché sono una sostenitrice convinta del fatto che gli studenti, affinché possano svolgere una buona performance tra i banchi di scuola, necessitano di fare delle pause frequenti durante le ore di lezione. E vi dirò di più: avevo anche in mente di aggiungere un'ulteriore ricreazione a quelle che già ci sono.

**Se potesse tornare indietro nel tempo rifarebbe la stessa scelta di diventare Dirigente scolastico?**

**R** Sì, se tornassi indietro nel tempo, rifarei la stessa scelta. Prima di diventare preside ho lavorato come insegnante in molti ambiti scolastici e questo gradino più in alto era quello che mi mancava. Malgrado all'inizio non fossi molto convinta, ho deciso di provare il concorso per diventare dirigente e, dopo averlo passato, pian piano ho iniziato ad essere più sicura. Questo lavoro, ad oggi, mi piace molto perché mi permette di stare a contatto con i ragazzi e conoscerli meglio.

**Dato che precedentemente era un'insegnante può fare un confronto tra quest'ultimo mestiere e quello attuale?**

**R** Il mio mestiere richiede più responsabilità perché mi occupo della completa organizzazione della scuola. Nonostante questo, penso che l'insegnante abbia un lavoro più impegnativo perché deve gestire le classi e riuscire a far amare la scuola ai ragazzi.

**GRAZIE**

# Conosciamo il nostro Territorio



## Alle pendici del nostro amato Vulcano

### TRA MITI E LEGGENDE:

#### IL GIGANTE CHE VIVE SEPOLTO SOTTO L'ETNA



**T**utto ebbe inizio

quando Encelado, il maggiore dei giganti, decise di voler prendere il posto di Giove e governare il mondo. Per poter raggiungere il cielo, grazie all'aiuto dei fratelli minori, costruì una specie di scala mettendo una sopra l'altra tutte le montagne del mondo. Con le sue mani enormi e con la bocca che sputava fuoco quando si arrabbiava, Encelado era uno dei giganti più temuti.

Prossimo alla meta, per intimidirli e contrastare la loro impresa, Giove scaglierà sui giganti un fulmine che li acchercherà e li farà precipitare a terra.

Encelado, anch'esso precipitato, rimarrà sepolto sotto l'Etna. La sua rabbia divenne così insostenibile da iniziare a sputare fuoco e fiamme dal cratere del vulcano catanese.

Encelado ancora è arrabbiato con Giove e ogni tanto scatena la sua ira emettendo fuoco e lapilli dalla bocca dell'Etna.

Alice 3<sup>A</sup>B & Aurora 3<sup>A</sup>C



### LO SAPEVI CHE...

Nel 1669 con una eruzione l'Etna distrusse Catania. Allora i catanesi si rivolsero a Sant'Agata affinché, attraverso più processioni potesse aiutarli, ma la lava non si fermò. La lava entrò nella città dalla porta del sale che era quella più piccola della città, perché tutte le altre erano state tappate con sacchi pieni di sassi e di sabbia, tranne quella delle quinte perché aveva la porta di ferro che era stata rubata dai catanesi.

La città era circondata da mura che i catanesi stessi avevano costruito con i loro soldi e le loro forze.

La lava entrò nella città fino a "Civitavecchia" che si trova al centro di Catania. Appena i catanesi si accorsero che la lava stava entrando nella città tapparono le porte e scapparono. Solo dopo i cittadini si accorsero che Sant'Agata aveva deviato il corso della lava mandando la maggior parte in acqua formando un nuovo tratto di terra.

La prima strada che i catanesi costruirono fu la via della Vittoria che serviva per far processare Sant'Agata in caso di una nuova eruzione: questa via corrisponde all'attuale via Plebiscito.

Un'eruzione del genere da quell'anno in poi non si è più verificata fino ad oggi.

Cecilia V A & Anuar V H



# IL TERRITORIO E' DI TUTTI...PRENDIAMOCENE CURA!

## L'INTERVISTA AL NOSTRO SINDACO



Il 19 Marzo 2019, proprio in occasione della festa del papà, presso il Comune del nostro paese, San Giovanni La Punta, abbiamo incontrato e intervistato il primo cittadino puntese, il Sindaco, Antonino Bellia, ponendogli domande sia riguardanti il suo lavoro, sia la sua sfera personale:

**CHE RESPONSABILITÀ COMPORTA ESSERE IL PRIMO CITTADINO DI SAN GIOVANNI LA PUNTA?**

- R.** Essere il primo cittadino di San Giovanni La Punta comporta grandi responsabilità, perché le tue decisioni si ripercuotono su tutti gli abitanti, come in una famiglia, in cui i genitori prendono delle scelte a fin di bene per non far mancare nulla ai propri figli.

**PERCHÉ HA DECISO DI DIVENTARE SINDACO?**

- R.** In realtà, vi sembrerà strano, ma non l'ho deciso io. Un gruppo di persone mi ha proposto per questa carica ed io ho deciso di accettare.

**VORREBBE CHE I SUOI FIGLI INTRAPRENDESSERO LA SUA STESSA STRADA?**

- R.** Io ho due figli, Lucia e Matteo. A dire la verità sì, mi farebbe tanto piacere che i miei figli intraprendessero la mia stessa strada, ma preferirei che seguissero i loro sogni.

**COSA FAREBBE PER MIGLIORARE L'AMBIENTE DEL SUO COMUNE?**

- R.** Mi piacerebbe in primo luogo avere la possibilità di parlare con tutti i cittadini per far capire loro che, essendo il territorio di tutti, è importante prendersene cura.

**COSA NE PENSA DELLA MANIFESTAZIONE LANCIATA DA GRETA THUNBERG?**

- R.** Io appoggio pienamente questa iniziativa, ma penso che non bisogna soffermarsi alla semplice manifestazione, bensì cercare, attraverso le piccole cose, di migliorare il nostro ambiente.

**SE AVESSE A DISPOSIZIONE UN FONDO STATALE DA INVESTIRE PER IL SUO COMUNE, PER COSA LO UTILIZZEREBBE?**

- R.** Sicuramente, lo utilizzerei per migliorare e aumentare le opere pubbliche. In particolare, mi piacerebbe molto realizzarle per aiutare le persone più deboli, le scuole e le famiglie.

**CHE LAVORO SVOLGEVA PRIMA DI DIVENTARE SINDACO?**

- R.** Prima di ricoprire la carica di sindaco, lavoravo come perito elettrotecnico presso l'azienda della ST Macro Electronic. In questo momento, il mio vecchio mestiere è, come prevede la legge, "congelato" poiché, quando terminerò questa carica, potrò tornare.

**ESSENDO OGGI LA FESTA DEL PAPÀ, LEI CHE TIPO DI PADRE PENSA DI ESSERE?**

- R.** Purtroppo, dedicando parecchio tempo al mio attuale lavoro, non ho l'opportunità di trascorrerne altrettanto con i miei figli. Malgrado ciò, cerco di sfruttare sempre i pochi momenti liberi che ho durante la giornata per stare con loro il più possibile.

**GRAZIE**

# FALCONE ... PIACERE DI ACCOGLIERE !



## IncludiA♥Oci !

UNA BUONA SCUOLA È LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO ...

**E' LA SCUOLA CHE FA UGUAGLIANZA !**

**INCLUDERE** è uno degli obiettivi più importanti e più significativi della scuola. Includere significa accogliere e accettare senza preconcetti e senza ( PRE ) giudizi; significa insegnare il rispetto dell'altro con le sue fragilità e le sue differenze... Non è facile come si dice. E' bello quando la scuola ci riesce, ma non è semplice mai. Implica impegno e tenacia, energia e positività, resilienza dopo ogni tentativo fallito.

Quello che ci spinge a non fermarci è dentro gli occhi di chi accogliamo e anche negli occhi dei loro compagni, che si fidano di noi e che non chiedono guida ed esempio.

**INSEGNARE** è fondamentalmente questo: guidare, soffiare sulle ali e vedere andar via. Tutti, anche chi non subito si fa "prendere per mano".



Prof.ssa Cinzia Pagliara

Ogni Bambino è SPECIALE

*1 bambini sono come farfalle nel vento ... alcuni possono volare più di altri, ma ognuno vola nel modo migliore che gli è possibile...*

Perché, quindi, fare dei paragoni?

Ognuno è diverso.

Ognuno è SPECIALE

Ognuno è BELLO ed UNICO ...



Giulia & Giada VB



# Centro Commerciale "I Portali" : Non solo Shopping!



## CENTRO RESPIRO

**A**ll'interno del famoso centro commerciale I Portali è stato inaugurato da poco un nuovo spazio dedicato esclusivamente ai ragazzi autistici.

Gestito dall'associazione Autismo Oltre ONLUS e con la collaborazione tecnica degli operatori della Coop. Sociale TEAM, permette ai bambini e ai ragazzi di poter trascorrere alcune ore in uno spazio adatto a loro.

Per una famiglia con figli affetti da autismo frequentare un centro commerciale è difficile, in particolare per la musica alta, la confusione e la presenza di tante persone che possono infastidire i ragazzi.

Avere la possibilità di uno spazio dedicato ai ragazzi autistici aiuta i familiari a gestire un tempo di normalità, proprio per questo si ringrazia il centro commerciale per aver accettato questa richiesta ovvero quella di abbassare la musica in diffusione in galleria, concedendo, inoltre, questo spazio gratuito all'interno del parco.

Con questa iniziativa hanno voluto far conoscere ai cittadini le molte esperienze di impegno civile presenti nel territorio catanese accendendo i riflettori sulla disabilità e sulla necessità di costruire una comunità inclusiva.



Alice & Chiara 3^B



Cecilia V A & Diamantea III D

# Striscia la F@lcone!



## La VOCE della SCUOLA !

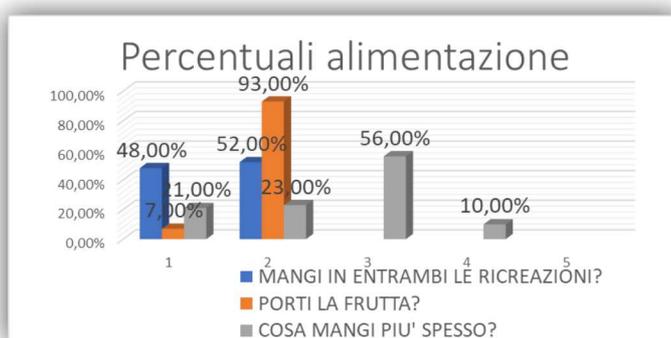


### ADOLESCENZA E ALIMENTAZIONE DIMMI COSA MANGI E TI DIRO' COSA DIVENTERAI ...

Forza, agilità, coordinazione, resistenza e velocità, sono tutte prestazioni che dipendono dal cibo che mangiamo. Ciò di cui ci cibiamo influenza il nostro modo di svolgere le attività quotidiane: lavoro, scuola, compiti, shopping e anche la cura della relazione con l'altro. Un cibo nutriente offre anche una vasta gamma di benefici per la salute in tutte le età e fasi della vostra vita, specialmente in età adolescenziale. Da un sondaggio effettuato a tutti gli alunni del nostro istituto, dai più piccoli ai più grandi, risulta quanto segue:

I bambini della scuola materna seguono un menù settimanale che comprende il consumo di merende sane, come la frutta. Per quanto riguarda i bambini della scuola primaria chi resta a scuola fino alle 16:00 segue un menù settimanale mentre il resto non lo segue e mangia soprattutto merendine e poca frutta.

Riguardo gli alunni della scuola media quasi nessuno porta frutta, alcuni masticano le gomme e in maggioranza mangiano merendine, anche se ci sono molti che mangiano panini imbottiti.



#### DOMANDE

-MANGI IN ENTRAMBE LE RICREAZIONI?

-PORTI LA FRUTTA?

-COSA MANGI PIU' SPESSO?

#### RISULTATI

-SI: 48,00 % ; NO: 52,00%

-SI: 7,00% ; NO:93,00%

- BRIOCHE 21,00 % ;  
- PANE IMBOTTITO : 23,00% ;  
- DOLCI : 56,00%



# Bullismo? No! Grazie.



BULLISMO?



SCOPRIAMONE L'ORIGINE

## IL CASO

NON PROPRIO BULLISMO, MA QUASI ...

Il termine "bullismo" è la traduzione italiana dell'inglese "bullying", forma di oppressione in cui la vittima sperimenta, per iniziativa di un coetaneo prevaricatore, una condizione di sofferenza ed emarginazione. Il termine nasce nel 1982 grazie allo studio dello psicologo svedese Dan Olweus per il quale è diventato oggetto di ricerca sistematica.

Il bullismo non ha una causa ben precisa poiché molte volte viene trasmesso dai genitori ai figli soprattutto durante gli anni formativi. Essendo violenti i genitori per i figli è un comportamento giusto da seguire. La vittima molte volte subisce, e senza parlare, fa del male a se stesso così il bullo si sente autorizzato a continuare. Spesso gli atti di bullismo vengono eseguiti a persone più piccole oppure più fragili e timide. Dati recenti indicano che in Italia il bullismo è più diffuso rispetto ad altri Paesi europei e che riguardanti principalmente le scuole elementari e le prime classi di scuola media.

**PRIMA DI AGIRE PENSA : "NON SI AGISCE CON LA VIOLENZA MA CON LA MENTE".**



Aurora P. 3^A



<https://www.francoangeli.it>

A volte si può essere vittime di bullismo attraverso i gesti e non solo con le minacce o la violenza fisica.

La protagonista della storia frequentava la 1^ media e aveva realizzato, con grande cura e materiale vario, un diario personale. Un giorno lo portò a scuola, ma durante una breve assenza dalla classe per recarsi in bagno, ritrovò il suo block-notes sulla cattedra della professoressa tutto strappato.

Era stata proprio la sua insegnante di Educazione Tecnica (l'odierna Tecnologia) alla quale la sua migliore amica aveva consegnato, dopo averlo preso senza permesso, quel diario. Profondamente delusa ed amareggiata, la vicepresidente del nostro Istituto, Giuseppina Calanna, tiene ancora in serbo il triste ricordo di un episodio ... da BULLI!

Santi Emanuel 3^E



Contro il bullismo  
#nonstiamozitti

E' tanto triste un bimbetto  
quando sta solo soletto.  
E' importante ricordare  
che mai nessuno bisogna isolare  
perché questa muta violenza  
porta tristezza e sofferenza.  
Prendersi gioco delle persone  
è una grave aberrazione.  
Un sorriso e una parola col cuore  
portano gioia e vero amore.

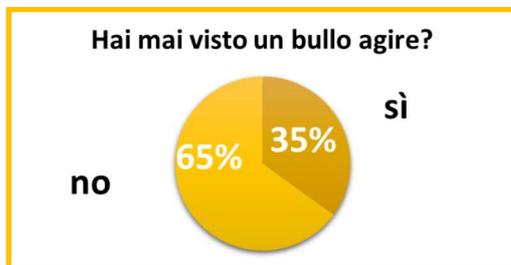
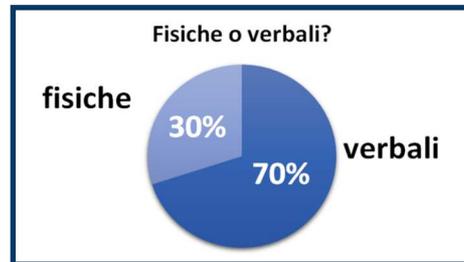
**Diamantea, Giulia & Giada**



# I BULLI: Sapere per Capire e Agire



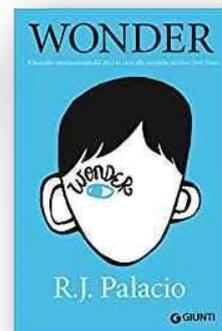
*Il bullismo, purtroppo, ai giorni d'oggi è un fenomeno molto diffuso, soprattutto nella scuola che, da luogo di crescita e di confronto fra eguali, sta diventando un luogo di prepotenza e di violenza. I bulli prendono di mira le persone più deboli e sensibili, ne riprendono le azioni per poi pubblicarle nel web, facendone così uno strumento con cui "esibire" le proprie gesta. Per questo abbiamo voluto indagare, all'interno del nostro istituto, ponendo domande alla maggior parte dei ragazzi. I risultati dell'indagine sono di seguito rappresentati con dei grafici a torta.*



**ART. 34** : LA SCUOLA E' APERTA A TUTTI ...  
LA SCUOLA E' UNO STRUMENTO DI LIBERTA' E DI UGUAGLIANZA !



## Per Saperne di più!



# Falcone For Future



# A

nche la nostra Scuola ha preso parte all'iniziativa pacifica di Greta Thunberg, la giovane attivista svedese che intende attuare una mobilitazione di massa portando i governi di tutto il mondo ad agire contro il cambiamento climatico. Il 15 Marzo 2019 tutti i ragazzi dei tre plessi, attraverso diversi e variopinti lavori hanno manifestato pienamente la loro adesione!

# Striscia lo Striscione



Together We Can!





# OKKIO ALLO SPRECO!

## Se lo conosci lo EVITI !!



### IL CIBO E' UNA RISORSA PER CIASCUNO DI NOI: E' UN MEZZO PER CRESCERE!

Un problema molto diffuso e gravoso è lo spreco alimentare. Vi sono vaste aree del pianeta in cui uomini, donne e bambini muoiono di fame ( a causa di guerre, eventi naturali o scarsa tecnologia) mentre nelle società evolute, in cui si dovrebbe riscontrare una maggiore conoscenza e consapevolezza, il 50% dello spreco alimentare avviene tra le pareti domestiche.

Per saperne di più abbiamo deciso di fare un' intervista ai nostri genitori ponendo loro alcune domande riguardanti l'argomento. La maggior parte di loro, quando si reca al supermercato, compra sempre e solo il necessario per evitare eventuali sprechi e controlla spesso le etichette con le scadenze. Inoltre, cerca di non acquistare prodotti in scatola, preferendo quelli freschi come frutta e verdura. Quando ci sono offerte su prodotti che interessano tutti ne approfittano in modo da poter risparmiare. A casa, invece, si cerca, la maggior parte delle volte, di riutilizzare il cibo rimasto con metodi alternativi anche se non è sempre possibile.

Gli alimenti freschi non vengono quasi mai congelati perché vengono consumati in breve tempo. Infine, secondo i nostri genitori, per evitare gli sprechi alimentari la soluzione migliore sarebbe comprare e cucinare solo il necessario per non buttare nulla.

Non alimentare lo spreco.



Alice, Ludovica & Paola 3^B





# Spettegulesss

COMPAGNI  
DI  
SCUOLA

## Detto tra i banchi...



Durante il cambio dell'ora, ma in verità anche durante le lezioni, si ha l'abitudine di ironizzare sui docenti commentando i loro modi di essere o di fare. Sia chiaro, non si fa con lo scopo di essere offensivi nei loro confronti, ma per far ridere e alleggerire la pesantezza di sei ore di scuola. E poi...suvvia! Chi non l'ha fatto almeno una volta? C'è, infatti, chi lo fa abitualmente e chi, invece, lo nega.

Nessuna classe fa eccezione. Di seguito, i pettegolezzi più divertenti:



“Ma lei, la laurea, l'ha trovata nell'uovo Kinder?”;

“Mi scusi, ma lei insegna una materia o a giocare con il tablet?”;

“Stamattina, a casa sua, è mancata per caso la luce mentre si stava vestendo?”;

“Non vi lamentate se non facciamo i compiti delle vacanze, non sono nostri, sono delle vacanze”;

“Dire che non siete riusciti a correggere i compiti perchè avete tante classi non ha senso, allora noi possiamo non fare tutti i compiti perchè ne abbiamo troppi!”;

“Il fiore in primavera sboccia, il docente d'estate boccia”.



CHI ERA FRANCESCO D'ASSIS I? R: UN PAPA

COS'È IL SARCOFAGO? R: UNO STRUMENTO MUSICALE !

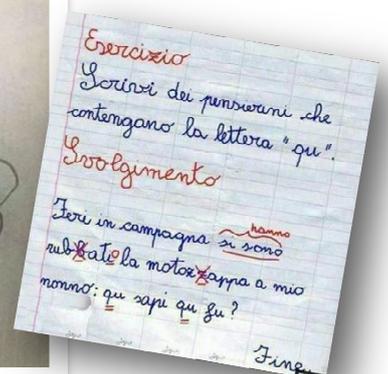
IL NOME COLLETTIVO DI MUCCA R: MUCCIAIO

VOLGI AL FEMMINILE E/O AL MASCHILE I SEGUENTI NOMI

R EROE = EROESSA GALLINA = POLLO



Per Ridere un po'...  
Gli Strafalcioni degli alunni!



# Curiosità



# Modi di dire

## PERCHE' SI DICE COSI'?

Esistono molti "modi di dire" cioè espressioni che vogliono dire una cosa in "senso letterale", ma che poi vengono usate per esprimere un'altra cosa, quindi viene attribuito un "senso figurato".

Per esempio, l'espressione **PRENDERE UN GRANCHIO** viene usata per dire "commettere un errore".

Questa espressione prende le sue origini dal mondo dei pescatori. Quando si cala la lenza può capitare che abocchi all'amo un granchio anziché un pesce. La lenza si può danneggiare e inoltre per il pescatore la mancata preda del pesce di grandi dimensioni è motivo di delusione.



Perché si dice "**Essere al verde**"?  
Questo modo di dire si usa per indicare il fatto di essere rimasti senza soldi. Risale a quando si usavano le candele e in momenti di povertà le candele venivano consumate fino alla base, e poiché questa era verde si usa questa espressione.



Perché si dice "**La classe non è acqua**"?

Questo modo di dire indica che la classe non è una cosa comune come l'acqua, bensì è una caratteristica rara. Risale a molti anni fa quando l'acqua non era ancora stata soprannominata "oro blu" perché ce n'era in abbondanza, al contrario di oggi che sta diventando una risorsa molto preziosa in quanto spesso scarseggia a causa degli sprechi e della riduzione dei ghiacciai.

Perché si dice "**Buonanotte al secchio**"?

Si usa dire così quando una certa cosa non va a buon fine e ci si preclude il raggiungimento di un risultato. Questo modo di dire risale a molti anni fa, quando si prendeva l'acqua dai pozzi. Se la corda si rompeva, il secchio cadeva sul fondo e non riusciva più a recuperarlo.

# La Voce dei Prof.

**SOS!**  
COMPITI



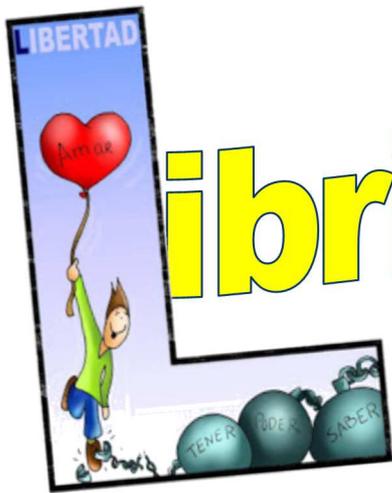
## Studiare ... Verbo da Rottamare?

Per renderci conto delle opinioni dei nostri professori, abbiamo deciso di intervistarli ponendogli delle domande riguardanti il loro lavoro e il rendimento degli alunni. Riguardo quest' ultimo argomento, la maggior parte di loro non è completamente soddisfatto. E' abbastanza difficile gestire le classi, ma soprattutto lo studio non è mai messo al primo posto dagli alunni che potrebbero fare molto di più riqualificando questo verbo. Per esempio, sicuramente, li potrebbe aiutare la lettura, che serve a far crescere interiormente e culturalmente. Dal punto di vista lavorativo, invece, la maggior parte di loro svolge questo lavoro per 15 -30 anni anche se molti hanno cambiato diverse volte scuola di appartenenza. Tanti docenti hanno risposto che vorrebbero cambiare lavoro con un altro più remunerativo , pur riconoscendone l'alto valore umano e il continuo contatto con alunni. sempre diversi .Infatti, dopo il triennio trascorso con loro ne sentono la mancanza e spesso continuano a mantenere i contatti.



Ludovica 3<sup>^</sup>B





# Libriamoci



**UN VIAGGIO ALL'INTERNO DI UN MONDO RICCO E VARIOPINTO CHIAMATO "LIBRO"**

La lettura, a differenza di quanti la considerano un obbligo, è un piacere. Essa, infatti, arricchisce le nostre menti, apre infinite strade e nuovi orizzonti proiettandoci dentro storie sempre diverse. E' come fare un viaggio che ci permette di conoscere svariati luoghi e persone. Leggere, quindi, equivale a studiare ed esplorare rendendoci persone migliori. Un buon libro, inoltre, permette di appropriarci del modo di pensare dello scrittore provando le sue stesse emozioni. In questo modo così le sue esperienze diventano le nostre.

Nulla insegna più dei libri!

Patrizia Terminella

## Incontro con l'Autore Andrea Franzoso



## IL LIBRO ... PERCHE'?

Il libro è uno splendido regalo, non richiede software e non si rompe facilmente. Non ha bisogno di strumenti di riproduzione. Suoni, parole, immagini, informazioni circolano vorticosamente, ci travolgono! Il libro è ossigeno per respirare, spazio per crescere e lasciare il segno.

Chiara & Elisabetta 3^B

# L

a lettura fa bene alla mente, anche se molti ragazzi non leggono i libri perché li trovano noiosi.

I bambini delle elementari dovrebbero leggere molti più libri e anche i ragazzi delle medie! Basterebbe semplicemente prenderli dalla biblioteca della scuola e dopo averli letti prenderne altri e poi altri ancora!

PURTROPPO non proprio a tutti piace leggere.

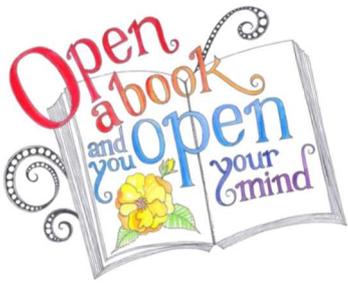
Marco Saladdino VB

Francesco Marcinnò VB

## L'Inchiesta: Librerie, le 10 più belle del mondo.



[www.repubblica.it/viaggi/2014/03/28](http://www.repubblica.it/viaggi/2014/03/28)



7 Bambini non sono vasi da riempire ma fuochi da accendere!

Pentareo



## DAL LIBRO DI "CARTA" AL "E-BOOK"

### LA LETTURA PER GLI ALUNNI: AMATA O RIFIUTATA?

La lettura è un'attività sempre meno scelta e amata dai giovani, si può dire lo stesso degli alunni della Falcone? Il nostro staff ha formulato tre domande da porre nelle varie classi di tutti gli ordini dalle quali abbiamo riscontrato degli esiti straordinariamente positivi: la lettura è ancora prediletta sia dai bambini della primaria che dai ragazzi delle medie, c'è chi più e c'è chi meno! Inoltre, la maggioranza degli studenti è propensa a scegliere i libri cartacei. Solo pochi preferiscono i cosiddetti 'e-book', i libri in formato digitale.

Noemi e Serena 3<sup>^</sup>C



## La Buonanotte Speciale di una preside ai suoi studenti!

PER INCORAGGIARE I BAMBINI ALLA LETTURA LEGGE LE FAVOLE DELLA BUONANOTTE AI SUOI STUDENTI IN DIRETTA DA FACEBOOK. BELINDA GEORGE PRESIDE DI UNA SCUOLA ELEMENTARE DI BEAUMONT IN TEXAS...

[www.facebook.com/357348437719299/posts/dr-belinda-george-principal-homer-drive-elementary-](https://www.facebook.com/357348437719299/posts/dr-belinda-george-principal-homer-drive-elementary-)

# Sportivamente ... Insieme



**L'Orienteering** è una disciplina che consiste nel effettuare un percorso predefinito passando per dei punti di controllo chiamati lanterne con una bussola e una cartina. Si gareggia nei boschi, ma talvolta anche nei centri urbani. L'orienteering nasce nel 1919 quando, nei dintorni di Stoccolma (Svezia) si organizzò la prima gara ufficiale di orientamento con cui parteciparono 202 concorrenti. La prima gara internazionale si disputò nel 1932 fra Svezia e Norvegia, in seguito parteciparono anche Danimarca, Unione Sovietica, Svizzera, Ungheria, Cecoslovacchia e Stati Uniti.

By Nunzio 3<sup>^</sup>C

## LO SAPEVI CHE ... LE ORIGINI DELLO SPORT

Lo sport è nato sotto forma di danza propiziatoria, di rito sacro o di movimento atletico ai fini della caccia.

Si pensa che lo sport sia nato in età preistorica dato che l'attività prevalente dei nostri antenati era la caccia e quindi l'attività fisica era strettamente legata agli uomini.

Nel corso dei secoli importanti filosofi, educatori e scienziati si resero conto dell'importanza dell'educazione fisica sportiva e si ampliarono le conoscenze relative alla sua utilità. Lo sport è l'insieme di attività che impegna a livello agonistico e a livello psicofisico dell'atleta, una disciplina può avere finalità amatoriali oppure di professione.

Nel Medioevo l'esercizio più diffuso era la corsa alla quale sono state aggiunti lanci e salti utili per la caccia. Sono state fatte dalle manifestazioni per la sopravvivenza, da quale derivano nuoto canottaggio, lotta, equitazione, pugilato e scherma.

**<< L'IMPORTANTE NON E' VINCERE MA PARTECIPARE. LA COSA ESSENZIALE NON E' LA VITTORIA MA LA CERTEZZA DI ESSERERSI BATTUTI BENE >>**

Nunzio e Gioele



# SPORT e DISABILITA'

Solo grazie alle differenze possiamo arricchirci ogni giorno di più.



LIBRERIE  
**ubik**  
I Portali



## L'Intervista Daniele Cassioli

DANIELE CASSIOLI, cieco dalla nascita, è il Campione paralimpico di sci nautico.

Il 21 Febbraio è la giornata internazionale del "Braille" (Scrittura Internazionale dei non vedenti) e in questa occasione i ragazzi della secondaria di primo grado hanno incontrato Daniele Cassioli, cieco dalla nascita, è il più grande campione paralimpico di sci nautico.

Ha vinto 22 titoli mondiali, 25 europei, e 35 italiani.

Daniele, ha scritto anche un libro, sia in italiano che in braille: *"Il vento contro"*.

La sua prima vittoria è stata in America: *"Appena ho sentito l'Inno d'Italia ho capito che non era una cosa solo mia, ma internazionale!"*

In seguito ad alcune sconfitte, con un allenatore in particolare, è arrivato a pensare di lasciare lo sci nautico, ma fortunatamente la sua determinazione lo ha portato ad andare avanti.

In acqua Daniele si sente libero perché non ha ostacoli, infatti, afferma di stare molto più a suo agio con gli sci ai piedi rispetto che con le scarpe.

All'inizio il nostro campione aveva paura che i pesci lo mangiassero e rassicurato dalla notizia che quest'ultimi fossero vegetariani ha iniziato a praticare questo sport.

Passando, invece, alla vita privata i ragazzi, curiosi di saperne di più sulla cecità, hanno chiesto come Daniele immaginasse i colori: ha risposto semplicemente di associare il rosso al fuoco e il blu al cielo però di non poterli capire fino in fondo.

E il cellulare? I ciechi lo utilizzano proprio come noi mandando messaggi, emoji, con l'aiuto di un lettore che legge e codifica lettera per lettera quello che viene scritto.

In conclusione, l'obiettivo principale di Daniele è rendere tutto il mondo dei ciechi una normalità, infatti ha creato un'associazione propria Onlus per aiutare e stimolare i bambini non vedenti.



Diego 3^B

# SPORT ... E' SALUTE



## Lo YOGA : una pratica adatta ad ogni bambino !

*E' una disciplina millenaria, eppure estremamente moderna e attuale, riconosciuta come una delle più complete per la salute del corpo, della mente e utile per sviluppare la conoscenza di sé e ritrovare una condizione di armonia psicofisica. Lo yoga è una disciplina orientale la cui efficacia è riconosciuta anche dal mondo scientifico, che sta affermandosi sempre più anche nel mondo dei bambini. Infatti lo stress, l'ansia, la depressione e la rabbia sono emozioni che colpiscono ora più che mai anche l'infanzia, e lo yoga i bambini e i ragazzi ritrovano la loro condizione originaria di benessere fisico e mentale, e la sua pratica li accompagna nella vita e li aiuta a crescere forti, centrati e sorridenti. Lo yoga per i bambini non è uguale a quello per gli adulti perché i piccoli hanno bisogno di muoversi e divertirsi è un'attività psicomotoria e spirituale che, con un approccio ludico, ha lo scopo di aumentare nei bambini la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio, di scoprire il proprio corpo, le proprie emozioni, i propri pensieri e la vita che è in se stessi e nel tutto per giungere a uno sviluppo armonico tra corpo, mente e coscienza”.*



Ginevra IV ^D

### IL KUNG-FU : UN'ARTE MARZIALE IMPORTANTE PER IL CORPO E PER LA MENTE.



Il Kung -Fu trasforma l'aggressività in energia positiva, permette di scaricare l'eccesso di energia negativa accumulata nel nostro corpo (che si manifesta attraverso stati d'ansia, aggressività ed inquietudine) facendo ritrovare così l'equilibrio necessario, liberandoci dalle tensioni in modo naturale. Le arti marziali, infatti, sono particolarmente indicative per i bambini e gli adolescenti che presentano particolari problemi di concentrazione e di autocontrollo. A livello psicologico aiutano molto attraverso l'autostima trasmettendo maggior sicurezza. Conoscere tecniche di autodifesa aiuta anche a mantenere la calma in situazioni di pericolo. Il Kung-Fu mette al primo posto il rispetto verso sé stessi e verso gli altri. Una pratica salutare in grado di sviluppare le capacità psicomotorie e particolarmente adatta durante l'impegno scolastico e sociale per i bambini iperattivi e ansiosi.

*“ Spero di poter vedere allievi come me allenarsi ed entrare in pedana con tutta la loro adrenalina! “*



Olimpia V ^H, Aurora 3^B & Aurora V ^B

# Falcone...Piacere di Condividere!



Questa pagina , per noi “ SPECIALE”, è dedicata ad alcune giornate importanti dell'anno e al loro profondo significato “SOCIALE” affinché sia sempre viva la Memoria.

27 Gennaio

Liberazione degli ebrei da parte delle truppe sovietiche.



8 Marzo

Morte di 120 donne all'interno di una fabbrica .

25 Novembre

Lotta per l'eliminazione della violenza sulle donne



21 Marzo

Ricordo delle vittime delle Mafie



15 Marzo

“Green challenge”





# Falcone ... in Musica!



## I TALENTI DELLA FALCONE

### LA MUSICA ... VALVOLA DI SFOGO E STRUMENTO DI DISTRAZIONE

La musica per noi giovani rappresenta una fonte di ispirazione e un conforto quando siamo tristi e arrabbiati perché ci sentiamo incompresi. I testi, certe volte, sono davvero in grado di capirci, è come se fossero frutto dei nostri pensieri. In questi anni molti talenti musicali stanno nascendo e crescendo. Abbiamo la fortuna di averne uno proprio nella nostra scuola; il suo nome è Roberto Bellia, della 3<sup>a</sup>C. Con tanta creatività è riuscito a realizzare una canzone di cui tutti i ragazzi vanno pazzi. Con il suo pezzo "Badal talento" vuole trasmettere un messaggio importante: OGNUNO DI NOI HA UN TALENTO. La canzone è stata, inoltre, ideata con lo scopo di far divertire.



*Lascia libero il tuo movimento  
butta fuori quello che hai dentro  
questo è un Inno al divertimento  
**BADALTALENTO BADALTALENTO**  
ubriachiamoci di fantasia  
per me la MUSICA è terapia  
è sincero quello che sento  
**BADALTALENTO BADALTALENTO...***





# Musicoterapia

UNA DISCIPLINA TERAPEUTICA

La Musicoterapia è una disciplina basata sull'uso della musica come strumento educativo, riabilitativo o terapeutico.

Da tempo, è noto come l'ascolto e l'esecuzione di suoni e melodie possano agire sugli stati d'animo e sulle emozioni. Più recentemente, l'interesse scientifico si è concentrato sulla possibilità di sfruttare tale pratica come terapia complementare, in varie condizioni patologiche e para-fisiologiche.

La musicoterapia è utilizzata, infatti, per facilitare ai pazienti il raggiungimento degli obiettivi della terapia alla quale sono sottoposti.

Si usufruisce di essa anche con le donne in gravidanza e nelle strutture scolastiche, dove viene impiegata per scopi psicopedagogici, in quanto può contribuire all'organizzazione di una personalità equilibrata e matura.



Serena 3<sup>^</sup>C



# Scriviamoci

## Lettere alla Redazione



Cara Redazione,

Vorrei comunicare che questa è l'unica scuola che ha delle scritte sui muri. Vorrei che il comune provvedesse a cancellarle e dipingere di nuovo i muri.

D'Andrea Armando  
3B Scuola Primaria

Cara Redazione,

Voglio segnalare che il cortile della nostra scuola ha le altalene rotte, il campo da calcio è senza una porta ed è pieno di buche e non ci sono giochi adatti a bambini di scuola primaria. Forse, in questa scuola i bambini non sono tanto importanti da meritare più attenzione!!

Martina 3B Scuola Primaria

Cara Redazione,

Vorrei chiedere alle insegnanti e alla preside di questa scuola di farci fare più uscite, visite didattiche e gite, perché nella nostra scuola se ne fanno veramente poche. Per noi alunni le uscite sono come un giorno di festa!

Erminia 3<sup>A</sup> B Scuola Primaria

Cara Redazione,

Mi piace tanto la Ricreazione Specialmente quando andiamo in cortile. Vorrei che la ricreazione durasse di più!

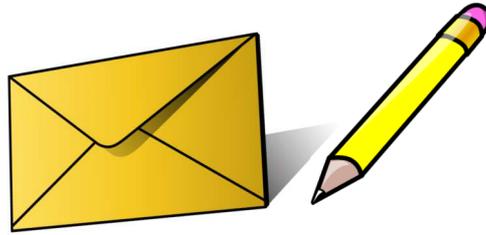
Simone Gambino 3<sup>A</sup>B Primaria

Cara Redazione,

questa è una lettera di ringraziamento a tutti coloro che mi sono stati accanto durante questi lunghi 3 anni ,ma nello stesso tempo devo ammettere che questi anni sono passati subito, sembrava ieri quando stavo per varcare la soglia per entrare a far parte anch'io delle famose medie ,si quelle forse sono le più importanti lì nascono le vere amicizie, emozioni indescrivibili e ovviamente non mancano le magnifiche esperienze insieme ai tuoi compagni e ovviamente ai professori che dietro quell'aspetto un po' misterioso e severo saranno per te come dei consiglieri e come dei secondi genitori perchè condiderai con loro una seconda casa: la scuola. Dalle elementari alle medie si passa dall'essere piccoli, indifesi ,spaventati a diventare dei piccoli sognatori con delle speranze immense e passo dopo passo, caduta dopo caduta riuscirai a rialzarti e arriverai forse alla meta definitiva che ti farà diventare quello che tu desideri.

Infine ringrazio tutto il corpo docente , i vari collaboratori, insomma tutta la comunità scolastica.

Pulvirenti Ludovica 3B



Catania , 20 febbraio 2019

Carissimo Dante Alighieri ,

Sono un ragazza, tua grandissima fan, che nel suo percorso di studio ha letto la tua opera:La Divina Commedia. Tra i tanti canti quello che mi ha appassionato di più è il canto di Paolo e Francesca, però mi ha colpita ancor più Ulisse. Ti voglio ringraziare perché con la tua opera mi hai fatto innamorare della letteratura, mi hai fatto patire "le pene dell'inferno" in tutti i sensi, mi hai fatto capire che la vita è molto di più di quello che crediamo, mi hai fatto capire che ogni persona è l'eroe della propria storia anche se i suoi giorni e le sue notti non appaiono eccezionali a nessuno, mi hai fatto capire che la vita, essendo così breve, è destino di conoscenza e amore. Le tue commedie mi apparivano così lontane dai i giorni nostri, così strane. E ora ne sono perdutamente innamorata. Mi hai fatto capire l'importanza della conoscenza e dell'istruzione. "Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtude e conoscenza". Con queste parole mi hai presentato Ulisse. Quanto può valere un uomo senza la voglia di conoscere, scoprire e superare i propri limiti? E' questo quello che mi chiedo. E un uomo senza amore? Cosa siamo noi senza l'emozione di vedere una persona felice? E' attraverso questi personaggi che mi hai fatto capire l'importanza dell'amore, solo chi ama può rendere l'inferno meno difficile. Conosco un detto, se così si può chiamare: "Pensiamo così tanto al posto in cui vorremmo stare che ci scordiamo del posto in cui stiamo", stessa cosa della vita. Mentre noi correndo affamati di fama non capiamo l'importanza di ciò che ci circonda. E' questo che noi nell'epoca odierna possiamo.

Con questa lettera uscita dal profondo del mio cuore ti saluto.

Aspetto una tua risposta.

Serena Zappalà 2^E

Cara Redazione,

volevo comunicarle che in questi ultimi anni nella mia classe si stanno svolgendo dei corsi pomeridiani dove i ragazzi o i bambini che vi risiedono non hanno rispetto della mia aula, lasciando cartacce a terra, sedie in disordine e banchi pieni di disegni.

Quindi non chiedo che i corsi nella mia classe non vengano più fatti, bensì che i ragazzi abbiano più rispetto delle cose altrui!

Pulvirenti Ludovica 3B



**C**aro Staff,

20 Maggio 2019

siamo giunti alla conclusione del 1° numero del nostro *Giornalino Web 2.0* “*Falcone News*” e, per questo, colgo l’occasione per ringraziare tutti coloro che hanno creduto e sostenuto fino alla fine questo progetto.

In primis, ringrazio il Dirigente scolastico Concetta Matassa per la fiducia dimostrata nei miei riguardi, a seguire il mio riconoscimento va alla tutor, Patrizia Centarrù, che mi ha supportato durante i quattro mesi di realizzazione; infine, un Grazie, particolare, è rivolto a voi staff dei piccoli giornalisti in erba che sin dall’inizio e per tutta la durata di questa “avventura” avete sempre dimostrato grande interesse, molto entusiasmo e voglia di fare.

Nonostante la differenza di età, si è venuta a creare un’intesa perfetta e gioiosa tra tutti voi che vi ha consentito di lavorare insieme serenamente raggiungendo grandi risultati e, soprattutto, soddisfazioni.

Questo *Giornalino* è, pertanto, il frutto di un “grande” e bel lavoro condiviso da tutti, un lavoro svolto con semplicità e con “le sue imperfezioni”, ma al tempo stesso ricco di illustrazioni e informazioni che ci ha permesso di scoprire in modo diverso la realtà della nostra Istituzione scolastica focalizzandone le sue diverse sfaccettature., sia serie che ludiche.

Auguro a tutti voi di alimentare sempre la fiamma del sapere e della creatività che vi farà percorrere strade lontane.

*Buone vacanze!*

*Patrizia Terminella*

Grazie di   
a tutti!

